L'allerta della Protezione civile

Danni e disagi per il vento fortissimo

Tempo. In città le raffiche hanno raggiunto i 75 chilometri orari, divelti strutture e arredi esterni dei locali
Sul lago e in pianura punte di 90 all'ora, ai Piani di Bobbio di 160. Piante sui binari, treni in forte ritardo

STEFANO SCACCABAROZZI

Raffiche di vento fino a 159 chilometri all'ora hanno soffiato sulla provincia di Lecco nella notte fra lunedì e martedì. Come da previsioni della protezione civile regionale, il Foehn ha spazzato con forza tutto il Lecchese con un'intensità crescente nella serata di lunedì, fino alle punte massime registrate nella mattinata di ieri. I maggiori danni si sono registrati nelle piazze in centro a Lecco, con dehor, ombrelloni e fioriere delle attività commerciali divelti e abbattuti, ma si sono registrati anche forti ritardi sulla linea ferroviaria.

Per quanto riguarda il bar-ristorante Hemingway di piazza XX Settembre è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco a causa del crollo della struttura che copriva i tavolini esterni. Si trattava di un grande ombrellone chiuso ai lati da pareti in plastica per mantenere all'interno il calore.

Chiuse le funivie

Durante la notte, sotto i colpi del vento è crollato su se stesso, abbattendo tavolini e sedute. Minori danni per le altre attività commerciali delle piazze, che avevano prudentemente richiuso tutti i grandi ombrelloni esterni. Alcuni di essi sono comunque stati fatti cadere dalla furia del vento, senza però particolari danni, se non qualche fioriera rotta.

In centro città ieri era il giorno della raccolta della carta, quindi diversi i contenitori gialli ribaltati con il contenuto disperso per le vie della città. Alle 9 i camioncini di Econord giravano per le strade per riportare la situazione alla normalità.

Forti disagi per il trasporto ferroviario a causa di rami sui binari nei pressi delle stazioni di Abbadia e a Bellano, con conseguenti ritardi superiori all'ora per tutti i treni in transito sulla linea durante la mattinata di ieri.

Ci sono stati anche interventi dei vigili del fuoco in tutta la provincia per tegole da sistemare, rami da tagliare e coperture da verificare, in particolare fra Valmadrera, Calolzio e Barzio, dove un'auto in sosta, fortunatamente senza nessuno a bordo, è stata colpita da un albero caduto. Pianta e cartelli stradali a terra sul lungofiume del Lavello a Calolzio.

Ramo su un'auto

A causa del vento troppo forte chiuse le funivie per Erna a Lecco e per Bobbio a Barzio, così da evitare quanto successo nel pomeriggio di lunedì, con 200 persone bloccate a monte, a causa delle raffiche che impedivano di utilizzare la cabinovia. Sciatori e collaboratori del comprensorio sono scesi a valle a piedi o accompagnati con i fuoristrada di Soccorso Alpino, Vigili del Fuoco e del gestore dell'impianto.

Sempre a Barzio, una pianta ha colpito l'auto di un residente in transito lungo la Provinciale 64 verso il Ponte Folla. Illeso il conducente, danni sensibili il veicolo.

Nelle prime ore della mattinata di ieri il vento ha raggiunto la velocità di 159 chilometri orari, rilevata alle 5.43 dalla stazione del Centro Meteo Lombardo in località Orscellera, 1.850 metri di quota, poco sopra Bobbio. Negli stessi minuti ai Piani dei Resinelli si toccavano i 91 chilometri all'ora, mentre in cima al Grignone velocità di 80 chilometri all'ora. La stessa registrata a Dervio, Valmadrera, Mandello e in Valcava.

Raffiche fino a 105 chilometri orari in vetta al Cornizzolo alle 7 del mattino, mentre nel centro di Lecco si sono raggiunti i 75 chilometri orari attorno alle 10. Negli stessi minuti a Lezzeno (Bellano) si è toccata la velocità di 85 chilometri all'ora.

Nel corso della mattinata il vento ha perso gradualmente di intensità.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Alberi pericolanti

La Bellano Taceno è chiusa

Alberi pericolanti, chiusa la strada tra Taceno e Bellano fino a revoca dell'ordinanza siglata dall'Amministrazione provinciale.
Il forte vento di ieri ha sradicato e causato la caduta di alcuni alberi dalla parete sovrastante la strada Sp62 della Valsassina nel tratto compreso fra Taceno all'altezza del ponte di Tartavalle e Portone di Bellano.
Complicata e a rischio la rimozione in sicurezza degli alberi e del materiale caduto, e il disgaggio di eventuale materiale in parete.
Considerato che il bollettino neve e valanghe di Arpa Lombardia prevede vento anche per oggi l'Amministrazione provinciale ha ritenuto opportuno, a scopo precauzionale chiudere la strada.
Chiusura che proseguirà per qualche giorno. a strada dovrebbe comunque riaprire per il fine settimana. P.SAN.

La struttura del Bar Hemingway di piazza XX Settembre, crollata per il vento MENEGAZZO

Pompieri al lavoro per la rimozione delle piante